

PLUTARCHI CHAERONENSIS *Vita Dionis Guarino Veronensi interprete*, a cura di MARIANNE PADE

Guarino Guarini di Verona (1374-1460) ha dedicato gran parte del suo lavoro filologico allo studio di Plutarco, traducendo tredici delle sue *Vite parallele*. La sua versione latina della *Vita di Dione* (1414) fu dedicata a Francesco Barbaro, il patrizio veneziano tra i suoi allievi preferiti ed egli stesso traduttore di Plutarco. La *Vita di Dione* racconta come lo statista siciliano, fratello e genero di Dionisio I di Siracusa, abbia cercato di realizzare l'ideale del filosofo-re, sotto la guida di Platone.

La copia di dedica della versione di Guarino autografa, MS Bywater 38 della Bodleian Library, contiene pure una serie di annotazioni interessanti dello stesso in particolare relative agli aspetti filosofici e politici della biografia, riflettendo gli interessi del dedicatario. Queste furono copiate in diversi manoscritti più tardi e testimoniano gli interessi dei lettori del XV secolo nei confronti della biografia di Dione e della raccolta di Plutarco in generale.

La *Vita di Dione* di Guarino è trasmessa prevalentemente in codici contenenti selezioni delle traduzioni umanistiche delle *Vite* plutarchee ed è tramandata in quaranta manoscritti, l'ultimo dei quali risalente al 1511, ora probabilmente perduto. Dal 1470 in poi la versione è stata inclusa nelle numerose edizioni a stampa dell'intero *corpus* delle vite latine, ma non esiste alcuna edizione moderna prima dell'attuale.